INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 15 NOVEMBRE XXXIII ^a Domenica del tempo ordinario		
ore 07.30	Lanzarin Giustina e Giuseppe; Nadal Assunta (ann.);	
ore 10.00	Per la Comunità; Bordignon Antonio, Teresa e genitori; Campagnolo Stefano; Def. fam. Covelli e Lombardi; Pellizzato Fiorello; Torresan Fiorella; Bittante Vittorio, Pizzato Giovanni e Catterina; Primon Alfonso; Dissegna Simone, Dissegna Luigi e Dissegna Walter;	
ore 19.00	Mercurio Agnese (ann.) e Ruggero;	
LUNEDÌ 16 NOVEMBRE San Fidenzio Vescovo		
ore 19.00	Tiberio Bruno e Pierina; Per le Anime più bisognose;	
MARTEDÌ 17 NOVEMBRE		
ore 19.00	Marchetti Lorenzina;	
MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE Dedicazione delle basiliche dei santi Pietro e Paolo		
ore 19.00	Campagnolo Andrea; Baston Giovanni e genitori (ann.); Fregona Angelo (ann.);	
GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE		
ore 19.00	Baggio Antonietta; Def. fam. Tonin e Andriollo; Zilio Antonio, Luigi e Padovan Teresa;	
VENERDÌ 20 NOVEMBRE		
ore 19.00	Per le anime del Purgatorio; Def. fam. Zilio e Lorenzon; Bordignon Francesco;	
SABATO 21 NOVEMBRE Presentazione della Beata Vergine Maria		
ore 19.00 prefestiva	Scotton Regina, Fietta Giuseppe e Giovanna; Mario (ann.) e Aurelio; Bizzotto Caterina; Gardin Giuseppe Alfredo (10° ann.); Dissegna Maria Sebellin (ann.);	
DOMENICA 22 NOVEMBRE Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo		
ore 07.30	Per i nonni Stradiotto e Lanzarin; Sambugaro Dino, Soster Maria, Giuseppe e Graziano;	
ore 10.00	Per la Comunità; Alessio Agnese;	
ore 19.00	Don Delfino e Frigo Alfredo; Marino, Nicola e Raffaella; Crestani Riccardo (ord. Classe '69);	

Pulizia della chiesa: Mercoledì 18 novembre al mattino

Sen Ciceomo Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA 15 novembre 2020 Anno IX° - N° 31

XXXIII^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO **PRENDI PARTE ALLA GIOIA**

MATTEO (25, 14-15.19-21) FORMA BREVE



n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone"».

RIFLESSIONE

La parabola dei talenti parla della venuta di Gesù per il giudizio universale: Egli vorrà sapere da noi come abbiamo usato il nostro tempo, cosa abbiamo fatto della nostra vita e dei talenti che abbiamo ricevuto.

La parabola racchiude un insegnamento fondamentale: Dio non ci chiederà se abbiamo compiuto delle prodezze ammirate dal mondo.

Verranno contate soltanto la fedeltà, l'assiduità e l'amore con le quali noi avremo fatto fronte ai nostri doveri, anche se umili e ordinari.

Il terzo servitore, "malvagio e pigro"

ha una falsa immagine del padrone (di Dio).

La conseguenza di questa immagine falsata è che non lo ama.

La paura nei confronti del padrone l'ha paralizzato ed ha agito senza assumersi alcun impegno.

Così ha sotterrato il suo talento.

Dio si aspetta da noi una risposta gioiosa, un impegno che proviene dall'amore, e prontezza nelle nostre risposte.

I talenti possono significare le capacità naturali, i doni e i carismi ricevuti dallo Spirito Santo: tutti i credenti hanno il dovere di mettere in circolo questi doni.

IMPEGNO

Rimanere in Dio, per portare frutto

FESTA DEL PERDONO

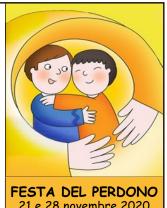
Il 21 e 28 novembre ci sarà la Prima Confessione alle ore 16.30:

i ragazzi saranno divisi in 2 gruppi

N.B. Le attività con i bambini e ragazzi sono permesse dagli ultimi DPCM.

La presenza e le celebrazioni in chiesa sono regolate dai protocolli di sicurezza.

Saranno usate tutte le precauzioni previste, per questo ci sentiamo sicuri nel proporre le attività dei ragazzi.



21 e 28 novembre 2020

"Dio ci comprende anche nei nostri limiti, ci comprende anche nelle nostre contraddizioni. Non solo, Egli con il suo amore ci dice che proprio quando riconosciamo i nostri peccati ci è ancora più vicino e ci sprona a guardare avanti. Dice di più: che quando riconosciamo i nostri peccati e chiediamo perdono, c'è festa nel Cielo.

Gesù fa festa: questa è la Sua misericordia"

(Papa Francesco, Udienza generale, 16 dicembre 2015)

Catechismo

Cari genitori, proponiamo alcuni incontri fino a fine anno. Le normative attuali lo consentono, a patto di rispettare rigorosamente tutte le norme: distanziamento, sanificazione, ingressi separati, tracciamento... cosa che faremo.

Ecco la proposta:

- 4ª elementare: Introduzione al Sacramento della Confessione. (Sabati 28 nov. 5-12-19 dicembre, ore 14.30 in Chiesa).
- 3^a elementare: Incontri di Avvento nell'Auditorium (ore 14.30, Sabati 28 nov. 5-12-19 dicembre). La porta di entrata esclusiva per questo gruppo sarà dalla scala in ferro, dietro il Centro Parrocchiale. Il gruppo, essendo numeroso, sarà suddiviso in due più piccoli, secondo le indicazioni dei catechisti.
- 2ª elementare: Incontri di Avvento nel bar del Centro Parrocchiale (ore 14.30, Sabati 28 nov. – 5-12-19 dicembre).

1ª elementare. Quest'anno resta ferma e non farà catechismo.

Le sale saranno igienizzate prima dell'incontro; gel alle mani all'ingresso, mascherina per tutti, ogni bambino porterà il proprio materiale... in sostanza useremo le stesse regole delle scuole.

CHIEDEREMO AI GENITORI DI PORTARCI - FIRMATO - UN MODULO (PATTO DI CORRESPONSABILITA') CHE METTEREMO A DISPOSIZIONE SUL SITO **PARROCCHIALE**

vita della comunità			
15 DOMENICA	XXXII ^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Santa Messa ore: 07.30 - 10.00 -19.00		
16 LUNEDÌ	ore 21.00 Direttivo NOI, via ZOOM		
21 SABATO	ore 16.30 Festa del Perdono per i ragazzi di 5 ^a elementare		
22 DOMENICA	NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO Santa Messa ore: 07.30 - 10.00 -19.00		

Una nuova edizione del Messale Romano

Nuova

traduzione

del Messale

Romano

Da domenica 29 novembre inizieremo ad usare il nuovo messale che i vescovi ci hanno consegnato in questi giorni. Si

tratta di adeguare la traduzione del messale latino alla sensibilità e al linguaggio che sempre sono in evoluzione. Ci saranno anche alcune variazioni rispetto a quelle che per noi sono riti acquisiti.

Alcuni inni e preghiere saranno leggermente modifi-

cati: si tornerà all'uso di alcune invocazioni greche come il Kyrie eleison (Signore pietà); ci saranno alcune modifiche al Gloria – «e pace in terra agli uomini amati dal Signore», diventeranno ufficiali le modifiche al Padre nostro: «come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori» e

> «non abbandonarci alla tentazione»:

- Le Preghiere eucaristiche saranno ritoccate:
- Al presidente della celebrazione sarà chiesto di cantare alcune parti, almeno nelle messe solenni.

La Diocesi ha annunciato che predisporrà un foglio\opuscoletto che aiuterà i partecipanti all'eucaristia a far proprie le novità, che arriveranno dal nuovo messale.

Fratelli tutti

Fratelli tutti è un'enciclica scritta mentre la pandemia «faceva irruzione... e metteva in luce le nostre false sicurezze» mostrando «l'incapacità di agire insieme»; da qui il suo desiderio che «in

questo tempo... possiamo far rinascere fra tutti una aspirazione mondiale alla fraternità», non solo perché tutta l'umanità viva bene, ma addirittura come condizione stessa del poter sopravvivere.

«Il dolore, l'incertezza, il timore e la consapevolezza dei propri limiti che la pandemia ha suscitato, fanno risuonare l'appello a ripensare ai nostri stili di vita, le nostre relazioni, l'organizzazione delle nostre società e soprattutto il senso della nostra esistenza».

In Fratelli tutti il papa invita a "Comportarsi come il buon Samaritano". «... il fatto di credere in Dio e di adorarlo non garantisce di vivere come a Dio piace».

Questo è un tempo benedetto nel dolore: un tempo in cui fede, speranza e carità possono farsi anche cultura e progetto, è il tempo che ci mostra la fragilità di tutti, e che possiamo essere più fratelli.

